

## Dalla questura un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà

**Pubblicato:** Mercoledì 6 Maggio 2020



**L'emergenza coronavirus**, che colpisce in qualche modo tutti noi, è ancora più drammatica per chi già stenta ad avere il minimo necessario per vivere. Il questore della Provincia di Varese **Giovanni Pepè** da tempo ha posto una forma concreta e costante di attenzione alle persone e alle famiglie in difficoltà.

**Attraverso il cappellano della polizia di stato della questura don Giorgio Spada** si è provveduto alla consegna di derrate alimentari raccolte dagli uomini e dalle donne della questura e destinate all'associazione la "Casa della carità".

Si tratta di alimenti che successivamente verranno distribuiti direttamente presso le case di persone che ne hanno bisogno.

**L'associazione "Casa della carità"** è nata a Varese nel 1938 ed è costantemente impegnata in opere di carità.

Fondata grazie all'impegno dei Frati Francescani, attualmente prosegue la sua meritevole attività grazie anche all'impegno del volontariato caritativo cittadino ed è gestita dalle parrocchie dall'associazione "Farsi prossimo".

**Nell'associazione sono attivi i servizi mensa, emporio solidale, guardaroba, ambulatorio, con servizio farmaci, servizio docce.**

In questo tempo di emergenza, non essendo possibile accogliere gli ospiti nella propria mensa, **l'associazione provvede alla consegna dei pasti direttamente presso le persone che ne hanno necessità**, anche in collaborazione con la Polizia di Stato.

**Nella circostanza, il questore ha voluto ringraziare tutto il personale della questura** di Varese ed in particolar modo il sindacato Siap, l'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato), la signora Cinzia del Gruppo Audirevi Auction di Gallarate e tutti coloro che hanno partecipato attivamente a reperire le derrate oggetto della raccolta effettuata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it